

FONDAZIONE PROVINCIALE DELLA COMUNITÀ COMASCA - ONLUS

Decr. G. R. Lombardia n. 49873 del 19 maggio 2000

Como - via Raimondi n. 1

Codice fiscale n. 95062550132

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016 (segue): NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSA

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2016, è stato redatto secondo gli schemi che riflettono l'adozione del sistema informativo contabile e gestionale, di cui la Fondazione si è dotata a partire dall'esercizio 2004 e che trova generale applicazione presso le fondazioni delle comunità locali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Conto Economico, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

In conformità all'art. 2423-ter del codice civile, gli schemi di bilancio sono predisposti in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio; i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni relative alla gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura vengono rilevate secondo il consueto criterio della competenza economico-temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Fondazione.

Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono imputate al conto economico (e contestualmente contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità) al momento della loro accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione, che - per le liberalità pervenute sul finire

dell'esercizio - può venire a cadere nell'esercizio successivo;

- le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali transitano dal conto economico e vengono iscritte tra i crediti (per liberalità da ricevere) nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità;
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione – con successo – della raccolta stessa;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;
- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione ovvero della stabilità delle erogazioni future;
- negli esercizi nei quali il rendimento finanziario di competenza dei fondi patrimoniali è inferiore all'ammontare che il Consiglio intende destinare alle erogazioni da effettuare secondo le finalità proprie di ciascuno di essi, il rendimento stesso viene integrato mediante apposito trasferimento dalle riserve alle disponibilità.

Tanto premesso in linea generale, si illustrano nel seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello stato patrimoniale, che non si discostano da quelli utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, al netto dei relativi ammortamenti. Questi sono computati, secondo la prevista utilità futura su un periodo di tre anni.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sulla base del costo storico di acquisizione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, della durata economico-tecnica dei cespiti. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e attrezzature d'ufficio	10% - 15%
Attrezzature varie	20%
Macchine e impianti d'ufficio	20%

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto e vengono svalutate soltanto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono iscritte al valore di mercato e recepiscono i risultati di gestione maturati, nonché le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione.

Ratei e risconti: sono stati determinati nel rispetto della competenza economico/temporale, e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Patrimonio netto: è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e dai fondi di riserva che sono posti a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione e della stabilità delle erogazioni future.

Disponibilità: rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Debiti: sono esposti al loro valore nominale, corrispondente alla effettiva obbligazione della Fondazione.

Trattamento di fine rapporto: rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sui risultati delle gestioni patrimoniali e assicurative: le imposte sui risultati delle gestioni patrimoniali e assicurative, sugli interessi, sui dividendi, sulle plusvalenze realizzate e su quelle (al netto di eventuali minusvalenze) contabilizzate in sede di valutazione dei titoli, sono rilevate per competenza al fine di garantire un'adeguata correlazione tra i rendimenti e gli oneri fiscali che gravano sugli stessi. Quando la stima delle imposte maturate risulti impossibile o particolarmente onerosa, si procede per approssimazione, rispettando comunque il principio di rilevanza di cui all'art. 2423, comma 3-bis del codice civile.

3. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce, come già nel precedente bilancio, si presenta azzerata.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	Ammortam. precedenti	Consistenza al 31.12.2015	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2016
Mobili e attrezzature	4.683	- 4.683	0	0	0	0
Attrezzature varie	1.306	- 1.306	0	0	0	0
Macchine e impianti	13.439	- 11.137	2.302	1.335	- 833	2.804
Collezioni e opere d'arte	300	0	300	0	0	300
TOTALI	19.728	- 17.126	2.602	1.335	- 833	3.104

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	Ripr. valore e svalutaz. es. preced.	Consistenza al 31.12.2015	Acquisizioni dell'esercizio	Rimborsi	Consistenza al 31.12.2016
Polizza Pramerica	4.827	3.600	8.427	1.200	0	9.627
TOTALI	4.827	3.600	8.427	1.200	0	9.627

Le Polizze Pramerica rappresentano un investimento effettuato su indicazione di due donatori, genitori di una persona disabile, che hanno costituito in seno alla Fondazione un Fondo destinato a garantire risorse economiche per il mantenimento di una qualità della vita più alta possibile al proprio figlio, a partire dal momento della morte di entrambi i genitori. Tali polizze, della durata di 20 anni, hanno scadenza il 15 dicembre 2029. La Compagnia si impegna a pagare alla morte dell'assicurato, in qualunque epoca avvenga, il capitale iniziale, (in un caso di euro 13.571 e nell'altro di euro 11.333), che verrà rivalutato sulla base del rendimento della gestione patrimoniale denominata "Fondo Pramerica Financial": se il rendimento annualizzato di tale Fondo è inferiore al 5% Pramerica trattiene l'1% del rendimento; se il rendimento annualizzato del Fondo è superiore o uguale al 5% Pramerica trattiene il 20% del rendimento stesso.

BENI IMMOBILI DESTINATI ALLA RIVENDITA

Trattasi dell'immobile sito in Lipomo di cui la Fondazione è divenuta proprietaria per la quota

dell'80% per effetto della successione ereditaria del Sig. Franco Songia, il quale ha disposto per testamento la costituzione di un fondo patrimoniale nel quale sono confluite, oltre all'immobile, alcune attività finanziarie. L'immobile è stato iscritto per il valore (euro 363.152) risultante dalla dichiarazione di successione, che si ritiene sensibilmente inferiore a quello realizzabile sul mercato, ed è stato classificato nell'attivo circolante, poiché il bene è destinato alla vendita.

CREDITI PER LIBERALITÀ DA RICEVERE

Ammontano a euro 2.860.294, segnando un decremento di euro 22.139 rispetto al bilancio precedente, e comprendono crediti verso Fondazione Cariplo per erogazioni territoriali e contributi da ricevere per euro 2.773.733, oltre ad altre partite per euro 86.561.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

ATTIVITÀ FINANZIARIE	Saldi al 31.12.2015	Decrementi	Incrementi	Plus Valutazioni	Minus Valutazioni	Saldi al 31.12.2016
Titoli di Stato	8.999	0	0	0	274	8.725
Titoli obbligazionari	2.397.718	2.330.000	0	0	31	67.687
Polizza assicurativa Intesa Vita	1.912.999	0	0	29.914	0	1.942.913
Polizza Pramerica Master Capital	1.674.574	0	0	48.464	0	1.723.038
Polizza Pramerica Master Capital 2	203.898	0	0	5.226	0	209.124
Gestioni patrimoniali	12.015.015	0	774.320	220.144	0	13.009.479
Quote di fondi comuni mobiliari	0	0	452.784	9.878	5.294	457.368
TOTALI	18.213.203	2.330.000	1.227.104	313.626	5.599	17.418.334

ALTRI CREDITI

Tra gli altri crediti figurano partite transitorie di modesto ammontare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Ammontano alla data di bilancio ad euro 4.628.551, segnando nel loro complesso un incremento di euro 1.592.405, e sono costituite:

- quanto ad euro 203 da esistenze in cassa di denaro contante;

➤ quanto ad euro 4.628.348 dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano ad euro 475 e si riferiscono agli interessi lordi maturati sui titoli in portafoglio, la cui corrispondente imposta sostitutiva è iscritta nei ratei passivi.

I risciolti attivi sono iscritti per complessivi euro 7.530 e comprendono quote di costi e oneri di competenza futura relativi a canoni di licenza software per euro 4.500, canoni di assistenza software per euro 2.990 e canoni di utilizzo della casella PEC per euro 40.

PATRIMONIO NETTO E DISPONIBILITÀ

Nel prospetto seguente vengono illustrati sinteticamente i movimenti del patrimonio netto e delle disponibilità verificatisi nel corso dell'esercizio. Essi trovano riscontro nel rendiconto dell'attività predisposto in forma scalare.

	Fondo di dotazione e fondi patrimoniali	Riserve patrimoniali e per stabilizzazione delle erogazioni	Disponibilità per le attività istituzionali	Disponibilità per le erogazioni	Disponibilità per gestione diretta
Saldi al 31.12.2015	18.332.414	526.775	1.280.836	1.838.868	60.474
Raccolta fondi	1.206.276		1.785.025		130.743
Patrimonializzazioni	19.379	1.846	- 2.346	- 18.879	
Variazioni di destinazione			- 57.118		57.118
Gestione finanziaria		- 602	229.614		110.037
Contributi revocati				70.298	
Attività erogativa				- 2.855.912	
Oneri per attività diretta					- 266.124
Trasferimenti tra disponibilità			- 1.935.372	1.935.372	
Altri movimenti (netto)	2	2	- 2		- 2
Saldi al 31.12.2016	19.558.071	528.021	1.300.637	969.747	92.246

Tra i fondi patrimoniali è da segnalare l'importo di euro 1.206.276, che rappresenta il controvalore delle attività mobiliari e immobiliari pervenute per successione dal Sig. Franco Songia, al netto dei legati testamentari, delle spese facenti capo all'eredità sostenute dalla Fondazione e degli oneri tributari e di conservazione connessi con la proprietà dell'immobile. Il fondo è destinato ad incrementarsi per il maggior valore che sarà realizzato dalla vendita

dell'immobile rispetto a quello di iscrizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a euro 96.090 e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2015	euro	84.987
- utilizzi per imposta sostitutiva	euro	- 303
+ accantonamenti dell'esercizio	<u>euro</u>	<u>11.406</u>
Saldo al 31 dicembre 2016	<u>euro</u>	<u>96.090</u>

DEBITI

Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

DEBITI	Saldi 31.12.2015	Variazioni	Saldi 31.12.2016
per liberalità da accettare	34.390	- 6.659	27.731
per erogazioni da liquidare	1.989.156	659.092	2.648.248
verso fornitori	796	2.147	2.943
debiti tributari	5.138	1.526	6.664
verso istituti previdenziali	6.187	967	7.154
verso altri	1.809	26.081	27.890
TOTALE	2.037.476	683.154	2.720.630

In particolare, con riferimento alle voci più significative, si precisa che:

- l'importo di euro 27.731 riguarda le liberalità già pervenute alla data di riferimento del 31 dicembre 2016, ma che sono state accettate con deliberazioni consiliari dell'anno 2017;
- le erogazioni da liquidare per progetti già approvati e in attesa di rendicontazione ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 2.648.248 e riguardano:
 - per euro 11.123 n. 1 progetti Protezione Civile 2010;
 - per euro 5.000 n. 1 progetti del 4° bando 2011;
 - per euro 34.250 n. 2 progetti del 5° bando 2011;
 - per euro 12.500 n. 1 progetti del 6° bando 2011;
 - per euro 15.000 n. 1 progetti del 8° bando 2011;
 - per euro 10.000 n. 1 progetti del 9° bando 2011;
 - per euro 20.000 n. 2 progetti del 2° bando 2012;
 - per euro 4.700 n. 1 progetti del 3° bando 2012;
 - per euro 1.974 n. 1 progetti del 4° bando 2012;
 - per euro 6.789 n. 1 progetti del 7° bando 2012;

➤	per euro	5.000	n.	1	progetti del 2° bando 2013;
➤	per euro	2.254	n.	1	progetti del 4° bando 2013;
➤	per euro	15.228	n.	2	progetti del 5° bando 2013;
➤	per euro	10.000	n.	1	progetti del 6° bando 2013;
➤	per euro	54.667	n.	3	progetti dell'8° bando 2013;
➤	per euro	106.817	n.	4	progetti del 1° bando 2014;
➤	per euro	46.000	n.	4	progetti del 2° bando 2014;
➤	per euro	10.000	n.	1	progetti del 3° bando 2014;
➤	per euro	29.850	n.	3	progetti del 4° bando 2014;
➤	per euro	20.000	n.	1	progetti del 6° bando 2014;
➤	per euro	92.584	n.	2	progetti del 8° bando 2014;
➤	per euro	14.134	n.	5	progetti del 10° bando 2014;
➤	per euro	114.617	n.	6	progetti del 1° bando 2015;
➤	per euro	62.260	n.	9	progetti del 2° bando 2015;
➤	per euro	92.876	n.	9	progetti del 3° bando 2015;
➤	per euro	399.154	n.	31	progetti del 4° bando 2015;
➤	per euro	31.000	n.	5	progetti del 5° bando 2015;
➤	per euro	30.000	n.	5	progetti del 6° bando 2015;
➤	per euro	175.293	n.	40	progetti del bando fondo di solidarietà 2015;
➤	per euro	165.404	n.	7	progetti del 8° bando 2015;
➤	per euro	351.752	n.	8	progetti del 10° bando 2015;
➤	per euro	94.550	n.	1	progetti del 11° bando 2015;
➤	per euro	359.781	n.	12	progetti del 1° bando 2016;
➤	per euro	1.500	n.	1	progetti fuori bando 2012;
➤	per euro	3.500	n.	3	progetti fuori bando 2014;
➤	per euro	11.000	n.	4	progetti fuori bando 2015;
➤	per euro	14.885	n.	11	progetti fuori bando 2016;
➤	per euro	14.504	n.	1	progetti erogazioni fondi patrimoniali 2014;
➤	per euro	77.572	n.	7	progetti erogazioni fondi patrimoniali 2016;
➤	per euro	89.735	n.	3	progetti NONUNODIMENO prima infanzia;
➤	per euro	21.250	n.	1	progetti NONUNODIMENO formazione biennio;
➤	per euro	9.745	n.	3	progetti NONUNODIMENO Youth Bank 2016.

- i debiti tributari e previdenziali si riferiscono a partite correnti destinate a chiudersi con i versamenti del modello F24 in scadenza nel mese di gennaio 2017;
- i debiti verso altri comprendono il saldo residuo da liquidare a due legatari in relazione

alla successione del Sig. Franco Songia (euro 26.082) ed altre partite minori.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi, esposti per complessivi euro 26.368, diminuiscono di euro 1.643, rispetto al precedente bilancio e comprendono quote di costi ed oneri di competenza dell'esercizio in chiusura relative a:

- retribuzioni e contributi sociali maturati a favore del personale dipendente per ferie e mensilità aggiuntive per euro 26.264;
- imposte sostitutive su interessi maturati su titoli a reddito fisso per euro 104.

4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico rappresenta le modalità e le fonti di acquisizione delle risorse nel corso dell'esercizio e la loro destinazione ai diversi comparti dell'attività della Fondazione.

Lo schema predisposto offre un sufficiente grado di analisi, così che non si ritengono necessari ulteriori dettagli.

Nell'esercizio 2016 il risultato della gestione finanziaria e patrimoniale è stato positivo per euro 339.048, attestandosi all' 1,754% al netto delle imposte e al lordo delle commissioni figurative destinate alla copertura dei costi di gestione della struttura. È stato così possibile riconoscere ai fondi nominativi e con vincolo di indirizzo un rendimento netto annuo del 1,25%, che sarà utilizzato per le erogazioni secondo le finalità proprie di ciascun fondo, mentre l'importo residuo è stato destinato alle riserve che fanno capo ai singoli fondi patrimoniali.

Nel corso del 2016 la Fondazione ha ulteriormente incrementato rispetto al 2015 e, più in generale, rispetto al passato, le risorse destinate alle attività gestite direttamente: l'aumento dei costi di struttura complessivi (costituiti principalmente da quelli per il personale dipendente) è stato comunque meno che proporzionale rispetto all'incremento delle donazioni raccolte e delle erogazioni effettuate.

È inoltre da sottolineare che nel 2016 il 42,4% (41,5% nel 2015) di questi costi ha riguardato la gestione diretta di progetti. I costi di struttura riconducibili alla mera attività amministrativo-contabile, di raccolta fondi ed erogativa sono aumentati in valore assoluto rispetto al 2015 (da euro 136.724 a euro 153.221), ma si mantengono su livelli contenuti in termini percentuali sia sulle donazioni (4,9%) sia sulle erogazioni (5,4%).

Riteniamo motivo di soddisfazione l'efficienza gestionale della struttura, che conferma i positivi risultati già raggiunti nel 2015.

5. INFORMAZIONI SULLE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI (art. 20, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Nel corso del 2016 la Fondazione ha indetto i consueti bandi con raccolta relativi agli specifici ambiti di attività.

6. UTILIZZO DEI FONDI DEL CINQUE PER MILLE

Nel corso del 2016 è pervenuta alla Fondazione la quota del cinque per mille di competenza dell'esercizio finanziario 2014, redditi del 2013 (art. 1, comma 205 della legge 27 dicembre 2013, n. 147) per l'ammontare di euro 2.974. La specifica destinazione di tale risorsa, contabilizzata quale "liberalità per attività istituzionali" nella sezione "Attività di raccolta fondi" del conto economico, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione alla copertura delle spese di gestione sostenute dalla nostra Fondazione per l'iniziativa "NON UNO DI MENO", le cui disponibilità sono destinate ad opere di pubblica utilità a favore dei giovani.

La Fondazione è stata pure ammessa alla destinazione dei fondi del cinque per mille per gli anni finanziari 2015 e 2016 (art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014, n. 190) per importi ad oggi non ancora noti.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano infine le seguenti altre informazioni:

NUMERO DEI DIPENDENTI

Categoria	Inizio esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine esercizio
Impiegati t. pieno	3	0	0	3
Impiegati t. parziale	1	1	0	2
Totale	4	1	0	5

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Ai sensi di statuto i membri degli organi sociali prestano la loro opera gratuitamente.

AGEVOLAZIONI FISCALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, in quanto ONLUS, beneficia delle agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. Lgs. 14 marzo 2005 n. 35.

Le contribuzioni effettuate dai donatori danno diritto:

- alle persone fisiche e a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa di dedurre le liberalità in denaro o in natura dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui;
- alle persone fisiche, di beneficiare delle detrazioni fiscali previste dall'art. 15, comma 1.1 del Tuir D.P.R. 917/1986;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa, di beneficiare delle deduzioni previste dall'art. 100, lett. h) del Tuir D.P.R. 917/1986.

8. ATTESTAZIONE DI VERITÀ E COMPLETEZZA DEL BILANCIO E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Gli amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.